



People for development

PORTOFRANCO AIUTO ALLO STUDIO



ITALIA

Report settembre 2018

Fondazione AVSI | Sede amministrativa: 20158 Milano — Via Legnone, 4 — Italy — Tel + 39 02 6749881 — Fax +39 02 67490056 — milano@avsi.org | Sede legale: 47521 Cesena (FC) — Via Padre Vicinio da Sarsina, 216 — Italy — Tel +39 0547 360811 — Fax +39 0547 611290 — cesena@avsi.org | Onlus-Ong iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile secondo decreto AICS n. 2016/337/000143/0 del 4/4/2016 — C.F. 81017180407

avsi.org



Aggiornamenti del contesto

Uno dei problemi più emergenti della scuola è quello della dispersione scolastica, considerata in Italia una vera e propria emergenza sociale. L'origine di questo fenomeno è dovuto sia a ragazzi che si disperdono durante il percorso scolastico, sia al sistema scolastico stesso che spesso non è in grado di rispondere ai loro bisogni con un'adeguata offerta formativa. Il dato della dispersione scolastica risulta drammaticamente in aumento in quest'ultimo anno scolastico, così come il numero di ragazzi che trovano difficoltà ad acquisire metodi e contenuti delle discipline scolastiche (ciò risulta evidente dai numerosi "debiti formativi" che caratterizzano il curriculum di molti studenti).

Le attività svolte e i risultati raggiunti

Il progetto nasce dalla convinzione, verificata nell'esperienza, che non si può recuperare un ragazzo se non aiutandolo a ritrovare le motivazioni per cui vale la pena vivere e quindi studiare.

Portofranco Italia, tramite i suoi Centri di studio presenti su tutto il territorio nazionale, svolge la sua attività rispondendo gratuitamente al bisogno dell'aiuto scolastico nello svolgimento dei compiti e nel recupero delle conoscenze disciplinari. Il nostro obiettivo è ricreare una sorta di affezione allo studio, ridare centralità all'individuo accrescendo le possibilità di scelta, attraverso il riconoscimento dell'importanza delle conoscenze, in particolar modo attraverso un rapporto uno ad uno (volontario-ragazzo).

Ogni centro ha potuto garantire l'efficacia della propria attività anche grazie alla disponibilità di volontari non solo docenti ma anche adulti e giovani universitari che, in modo assolutamente gratuito e mossi dalla propria passione educativa e ideale, quotidianamente affiancano il ragazzo in difficoltà.

Le principali e comuni attività realizzate sono state:

Accoglienza e iscrizione: a seguito di un colloquio preliminare i ragazzi, possono accedere allo studio prendendo appuntamenti nelle materie di cui necessitano di affiancamento.

Aiuto allo studio: gli studenti iscritti potranno studiare individualmente, aiutati da volontari in un rapporto uno a uno.

Ai momenti di studio si sono alternate iniziative ludiche e culturali, di impatto più o meno pubblico, che sono state organizzate da ogni singolo Centro di Italia in stretto rapporto con il referente locale di Avsi.

È stata un'occasione per volontari e ragazzi di raccontarsi e farsi portavoce della proposta educativa all'origine del progetto LA CASA DOV'È? In generale nei diversi Centri (Milano, Abbiategrasso, Bergamo, Bologna, Chiavari, Chieti, Imola, Crema, Desio, Ferrara, Piacenza, Ragusa, Rimini, Siracusa, Perugia, Varese, Verona, Roma, Rho, Vimercate, Cesena, Ravenna, Reggio Emilia, Taranto, Palermo) si sono svolte: cene, spettacoli teatrali e musicali, eventi pubblici di presentazione del progetto, vendite torte e oggettistica varia, tombolate, visite guidate incontri presso le scuole del territorio, ecc.

Coinvolte nel progetto circa 5.000 persone:

- 2.546: ragazzi delle scuole medie superiori ed inferiori
- 60: famiglie
- 1.130: volontari
- 28: scuole

Le testimonianze

Sono tante le storie di chi grazie a quest'esperienza si è riscoperto nell'aiuto allo studio e nella compagnia ricevuta. A titolo di esempio

Giampietro (studente a Portofranco): "Aderire a questo progetto mi ha fatto capire tante cose e vedere tante situazioni da vicino, le medesime che ci passano affianco ogni giorno ma che le persone o ignorano o nemmeno se ne rendono conto. Sono esperienze che inevitabilmente ti cambiano un po' in meglio e capisci che fare del bene alle altre persone, aiuta prima di tutto sé stessi".

Anita (studentessa a Portofranco): "Ho avuto modo di conoscere nuove persone e di legare con loro ma, oltre a questo, ho avuto una crescita interiore che mi ha fatto diventare una persona migliore. E' complicato esprimere a parole tutto ciò, ma sono davvero felice di avere avuto la fortuna di partecipare, di aver potuto aiutare gli altri e anche me stessa. Mi ha fatto pensare tanto, anche fuori dalle ore di attività e sicuramente, nonostante sia il mio ultimo anno, voglio continuare a partecipare a questo."

Gianni (Volontario a Portofranco): "Mi ha colpito la scritta su una parete della scala che si fa per salire a Portofranco: "I ragazzi non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere". Non ho un fatto preciso da raccontare, ma mi è capitato più volte, dopo le lezioni, di sperimentare questa situazione. I ragazzi arrivano sempre abbastanza "mesti" all'inizio dell'incontro dicendo che non hanno capito questa o quest'altra cosa. E' alla fine del tentativo della lezione (io non sono un prof.) che li ho sentiti esclamare più volte "ora finalmente ho capito" con gli occhi che luccicano di contentezza e uno sguardo felice. E si alzano, ringraziano, e vanno via contenti."

Per donazioni

CREDITO VALTELLINESE

Sede Milano Stelline, Corso Magenta 59

IBAN IT04D052160161400000005000

c/c intestato AVSI FONDAZIONE

Per bonifici dall'estero:

BIC (Swift code): BPCVIT2S

Conto corrente postale:

n° 522474, intestato FONDAZIONE AVSI ONLUS ONG

Tutte le donazioni effettuate ad AVSI sono oggetto di un beneficio fiscali ai sensi di legge vigente.

L'articolo 83 DL 3 luglio 2017 n. 117 del Codice del Terzo Settore ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta 2018, la percentuale detraibile dall'imposta lorda passa dal 26% al 30% degli importi erogati sino a € 30.000 l'anno.

Nel reddito d'impresa l'importo è deducibile dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito dichiarato.

Per poter usufruire delle agevolazioni fiscali è necessario conservare i documenti di versamento: la ricevuta del bollettino ccp o MAV, la contabile bancaria per versamento con bonifico, l'estratto conto per i versamenti con RID, con bonifico on-line, carta di credito e paypal.

Ai fini della legge, oltre alla ricevuta di versamento, il donante deve essere fornito della dichiarazione che attesti che AVSI abbia i requisiti stabiliti dall'art. 14 comma 2 del Decreto Legge 35/2005 convertito in legge 80/2005. La dichiarazione è scaricabile dal sito:

<https://www.avsi.org/it/page/facilitazioni-fiscali/91/>

Per approfondimenti contattare

Lorenzo Franchi

+39.342.9381912

lorenzo.franchi@avsi.org

Fondazione AVSI

Via Legnone, 4

Tel + 39 02 6749881

milano@avsi.org

IT-20158 Milano - ITALY